

Casaleggio: ora ci sarà meno pressione Ecco le nuove regole

L'ipotesi di candidare i big anche lontano da casa e potrebbe saltare il limite dei 40 anni

Le scelte

Parlamentarie, si torna all'idea del 2013: i video dei candidati prima della selezione

MILANO «Va benissimo così, almeno ci lasceranno in pace», confida Beppe Grillo. Anche Davide Casaleggio gli fa eco: «La sconfitta ci toglierà pressione, potremmo lavorare con più serenità ai prossimi obiettivi». In casa Cinque Stelle si prova ad archiviare l'esito del primo turno elettorale. I ballottaggi sono alle porte, ma la discussione tra i vertici e i parlamentari si sposta più in là, alle Parlamentarie d'autunno e alla campagna per le Politiche.

E sul tavolo tornano di nuovo le regole di ingaggio delle candidature. «Molte, troppe», sbotta un parlamentare. Che poi attacca: «L'importante è che non siano occasione per tagliar fuori qualcuno». L'intervento di Massimo Bugani sulla possibilità di eliminare il tetto dei due mandati ha smosso le acque scatenando i com-

menti (e qualche tensione) tra i pentastellati. L'idea del consigliere bolognese vicino a Grillo e Casaleggio (che peraltro non hanno alcuna intenzione di toccare la norma) era riferita — in prima istanza — ai consiglieri comunali e di quartiere, ma ha riaperto il dibattito sull'idea di strutturarsi meglio sia sui territori sia nelle istituzioni.

Lo scoglio principale, ovviamente, riguarda le regole per Montecitorio e Palazzo Madama. Già sono state avanzate proposte per eliminare il divieto di candidare gli over 40 alla Camera (un divieto che finirebbe molti falchi nella prossima legislatura al Senato, lasciando campo libero all'ala moderata di Luigi Di Maio). Ma questo non è l'unico paletto che potrebbe saltare. Molto dipenderà dai meccanismi della

prossima legge elettorale: in caso si voti con i collegi uninominali i pentastellati potrebbero scegliere di far saltare il vincolo di residenza dei potenziali parlamentari rispetto alla circoscrizione in cui si schierano. In poche parole i big potrebbero essere in campo in Regioni chiave. Discorsi in divenire, anche se i vertici stanno già maturando qualche orientamento, come quello di creare un filtro «di qualità» per le nuove selezioni. Tuttavia, però, per le Parlamentarie l'idea attuale è quella di riconfermare lo stile di quelle del 2013: presentazione online, suddivisione legata alle circoscrizioni e voto «aperto», senza sbarramenti. Un eventuale secondo turno o la norma «taglia correnti» sono accantonati (per ora). Con il plauso dei falchi.

Emanuele Buzzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

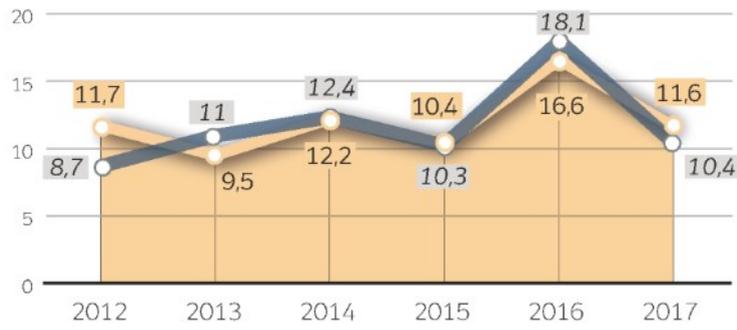
La vicenda ● A Roma alcuni falchi spingono per poter candidare gli over 40 anche a Montecitorio (ora sono solo al Senato)

● Max Bugani, consigliere bolognese vicino a Grillo e Casaleggio, ha posto il problema di togliere il tetto dei due mandati per gli eletti locali



I voti alle Comunali dei 5 Stelle ○ — ○ Media Italia

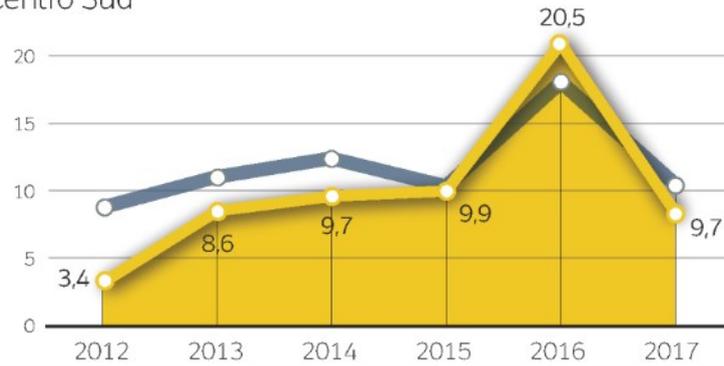
Nord



Regioni «rosse»



Centro Sud



Fonte: Istituto Cattaneo